

Credo che sia opportuno riportare al centro della discussione, anche sugli aspetti tecnici della valutazione e del reclutamento, la funzione civile e culturale dell'università. Un tempo, secondo Readings, era legata alle culture nazionali e ai loro Stati. Oggi è da collegare con una più complessa e problematica cultura cosmopolita e globale, che non può essere quella delle multinazionali. Attenzione: non si tratta principalmente di difendere, come ha fatto di recente Marta Nussbaum, la funzione civile delle discipline umanistiche. Il problema riguarda altrettanto le scienze naturali, basti ricordare un detto scherzoso del Nobel per la fisica Richard Feynman: "Science is like sex. Sure, it may give some practical results, but that's not why we do it".

(Fonte: C. La Rocca, ilsussidiario.net 14-08-2012)